

Salvi i coralli delle Maldive dopo lo tsunami di dicembre

Sono partiti l'8 gennaio. Scopo della missione dei ricercatori dell'Università di Bologna, organizzata con il supporto dell'Associazione tour operator e finanziata dal Governo delle Maldive: capire come sta la barriera corallina dopo lo tsunami del 26 dicembre.

■ I primi risultati ottenuti dagli studiosi di *Marine Science Group* (www.marinesciencegroup.org), gli stessi che hanno ideato la grande ricerca *Sub per*

l'Ambiente (vedi *Quark* n. 40) sono confortanti: la barriera non sembra infatti aver subito danni significativi. «Probabilmente», spiegano i ricercatori, «lo Sri Lanka ha "protetto" dall'onda gli atolli più a nord; le zone più colpite sembrano essere solo pochi pass (i "corridoi" di passaggio tra l'acqua dell'oceano e quella degli atolli) di Male Sud; ma la barriera dovrebbe riuscire a "riprendersi" in meno di 10 anni».

AMBIENTE

